



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

**Verbale n. 2/2011
Seduta del 16 marzo 2011**

Il giorno **16 marzo 2011**, alle ore **16,00** presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. 383-P-2.18.1.4 del 10 marzo 2011) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 2 febbraio 2011.**
- 2. Differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2011. (Richiesta ANCI)**
Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- 3. Schema di decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 263, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per enti in condizione di dissesto finanziario, per il triennio 2011-2013. (INTERNO)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

4. Schema di decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze recante la fissazione della misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli Amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali, in attuazione dell'articolo 5, comma 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. (INTERNO)

Intesa ai sensi dell'articolo 84 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'articolo 5, comma 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

5. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2010 ai sensi dell'articolo 77 bis, comma 15 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133. (ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 77 bis, comma 15 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

6. Parere del Consiglio di Stato in merito agli effetti della soppressione dell'Agenda Autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari Comunali e Provinciali – di cui all'art. 7, comma 31 ter e seguenti del decreto legge n. 78/2010, come modificato dalla legge n. 122/2010 – sulla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale.

Esame ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

7. Informativa del Ministro dell'interno in merito ai luoghi di culto islamici – Parere del Comitato per l'Islam italiano.

Esame ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

8. Comunicazione della nomina dell'Avv. Maria Carmela Anna Anastasia, quale componente effettivo in rappresentanza dell'Ente locale, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Foggia. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159.

9. Varie ed eventuali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sono presenti:

per le amministrazioni dello Stato:

il Ministro dell'interno - **MARONI**; il Sottosegretario all'interno - **MANTOVANO**;

per le Città e le Autonomie locali:

Il Sindaco di Mandas - **OPPUS**; il Sindaco di Mercato San Severino - **ROMANO**; il Presidente della Provincia di Rieti - **MELILLI**; il Presidente della Provincia di Milano - **PODESTA'**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CASTRONOVO**

Il **Ministro MARONI**, nell'aprire i lavori della seduta, comunica che avendo firmato, il 3 marzo ultimo scorso, il decreto per l'indizione delle Elezioni amministrative, è ufficiale che le Elezioni amministrative si terranno il 15 maggio prossimo con eventuale ballottaggio il 29 maggio.

Informa che - a seguito di una verifica informale effettuata presso i Comuni e le Province interessate su eventuali situazioni particolari che rendessero difficile il 15 maggio lo svolgimento delle Elezioni - è emersa soltanto la situazione del Comune di Gubbio presso il quale il 15 maggio si celebra la "Festa dei Ceri" con il coinvolgimento - come per il Palio di Siena - di tutti gli abitanti ed, inoltre, il giorno successivo, si celebra la festa patronale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Rappresenta che, comunque, è già stato raggiunto un accordo con la Presidente della Regione Umbria affinché il Prefetto disponga il differimento delle Elezioni di una settimana.

Comunica altresì che il Governo intende fissare la data del 12 giugno per lo svolgimento dei Referendum.

Afferma che non risponde affatto al vero che l'abbinamento dello svolgimento dei Referendum alle Elezioni amministrative, anche se al primo turno, consentirebbe un risparmio di 400 milioni di euro, poiché lo svolgimento dei Referendum complessivamente comporta oneri per 250 milioni di euro e lo svolgimento delle Elezioni amministrative per 65 milioni di euro.

Rappresenta che, anche se si abbinasse lo svolgimento dei Referendum al primo turno delle Elezioni amministrative - come richiesto dal Partito Democratico - il risparmio è stimato in circa 50 milioni, e non 65 milioni di euro, poiché non verrebbero comunque meno alcune spese fisse.

Pur essendo un risparmio di una certa entità, fa presente che sono state svolte anche altre valutazioni.

Rappresenta invece, che con l'abbinamento dei Referendum al ballottaggio - come richiesto dall'Italia dei Valori - il risparmio sarebbe insignificante e prossimo allo zero qualora in nessun Comune o Provincia si andasse al ballottaggio.

Fa presente che la questione è attualmente in corso di esame alla Camera.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Infine, comunica che il Dipartimento per gli Affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale ha disposto il pagamento di un ulteriore acconto, a titolo di contributo compensativo ICI prima abitazione anno 2008, per complessivi 343.980.178,99 euro - con il quale, in buona sostanza, ai Comuni vengono rimborsati tutti gli importi a suo tempo certificati - e che per la disponibilità materiale sul conto di tesoreria comunale di detto pagamento occorreranno circa sei - otto giorni lavorativi.

Il **Ministro MARONI** introduce, quindi, il **punto n. 1) dell'o.d.g.** recante *“Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 2 febbraio 2011.”*

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- APPROVA il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 2 febbraio 2011.

Il **Ministro MARONI** propone di anticipare la trattazione del punto **n. 7) dell'o.d.g.** recante *“Informativa del Ministro dell'interno in merito ai luoghi di culto islamici – Parere del Comitato per l'Islam italiano”* poiché il Sottosegretario Mantovano, che riferirà sul punto, per sopraggiunti improrogabili impegni presso la Camera, non potrà essere presente ai lavori di tutta la seduta.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario MANTOVANO**, ringraziato il Ministro Maroni, premette che renderà una breve informativa sul parere in argomento - il cui testo, inserito nella cartella dei partecipanti alla seduta, è inoltre consultabile da chiunque sul sito Internet del Ministero dell'interno.

Espone che il Comitato dell'Islam italiano - costituito da circa un anno e composto per metà da esponenti a vario titolo delle varie comunità musulmane presenti in Italia, e per metà da studiosi di chiara fama della materia - esprime pareri al Ministro dell'interno e, tramite il Ministro, al Governo su questioni di particolare attualità, collegate soprattutto con il calendario dei lavori del Parlamento.

Considerato che, come noto, vi sono varie proposte di legge sia alla Camera che al Senato in materia di disciplina dei luoghi di culto di fede islamica, rappresenta che si è ritenuta opportuna sulla materia l'elaborazione del parere in argomento, che è stato oggetto di un lungo confronto tra i componenti del Comitato.

In particolare, evidenzia che il parere:

- si basa sul presupposto che anche per i luoghi di culto islamici - come da precedenti pareri resi dal Comitato su altri argomenti - non è ipotizzabile una legge confessionale, né tanto meno una regolamentazione specifica per singola confessione religiosa;
- richiama, pertanto, le disposizioni di carattere generale, vevoli in quanto tali anche per i fedeli dell'Islam, tenendo conto anche di orientamenti ormai consolidati in sede internazionale, quali, ad esempio, le linee-guida



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, varate nel 2004;

- rammenta, inoltre, che per l'edilizia di culto non è necessario il riferimento alla sottoscrizione di un'intesa tra lo Stato e la singola confessione religiosa, in particolare la confessione islamica, ma che vi è una proliferazione di luoghi di culto al di fuori delle regole, che comporta dei problemi soprattutto per i Sindaci: un censimento effettuato in sede scientifica ha rilevato che vi sono in Italia 764 luoghi di culto per i musulmani (in arabo *musalla*) costituiti, in gran parte, da ex magazzini e scantinati adibiti alla preghiera, mentre gli edifici di culto che, essendo dotati di cupole e minareto, possono definirsi moschee, sono solo tre e sono siti a Milano, Roma e Catania;

- prende atto della diffusa prassi di richiedere all'Amministrazione locale l'autorizzazione per fruire di locali pubblici per centro culturale; una volta ottenuta la concessione degli spazi, ne viene mutata la destinazione d'uso, a volte anche in assenza di parere dell'Amministrazione. Tali pratiche hanno sempre incontrato una valutazione negativa da parte della Giustizia amministrativa, sia in sede di TAR che di Consiglio di Stato;

- auspica, pertanto, che per l'insediamento dei luoghi di culto le Amministrazioni locali predispongano, all'interno dei Piani regolatori, delle apposite zone dedicate con servizi tra cui, per esempio, il parcheggio ed, inoltre – e ciò non rientra nella disciplina specifica del Piano regolatore, ma è di particolare interesse per il Ministero dell'interno e per il Governo – che i richiedenti l'autorizzazione all'apertura dei luoghi di culto abbiano aderito



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

alla Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione, adottata nel 2007 con decreto del Ministro dell'interno;

- afferma, dopo un'approfondita e proficua disamina di come correnti radicali dell'Islam intendano il territorio rispetto alla sovranità nazionale, la necessità che vi sia l'assoluto rispetto, anche da detto punto di vista, delle norme vigenti per tutti;

- ritiene conclusivamente, dopo aver svolto considerazioni sulle misure adottate in altri Stati europei per isolare le istanze ultra fondamentaliste, che l'esercizio del culto in luoghi pubblici o aperti al pubblico richiede non solo volontà di seguire le regole di legalità, ma anche disponibilità alla trasparenza ed all'integrazione, ed in proposito rappresenta che già alcune comunità islamiche operanti in Italia, quali la Comunità Religiosa Islamica ed il Centro Islamico Culturale d'Italia, hanno steso recentemente un codice di buone pratiche ispirato alla trasparenza nella gestione dei fondi per evitare collusioni con ambienti del radicalismo islamico;

- auspica, in un'ottica di trasparenza e di legalità, attenzione anche sui lasciti, sulle donazioni, sui bilanci in generale dei luoghi di culto.

Il Sottosegretario Mantovano rappresenta, inoltre, che il senso del parere è che non vi è una legge speciale, né in negativo né in positivo, rispetto all'applicazione di regole cogenti per tutti.

Considerato che, nella parte finale del parere, vi è il consiglio – che ha trovato ampio spazio sui *media* ed è stato enfatizzato rispetto al resto del parere – che i sermoni siano pronunciati in lingua italiana, rappresenta che detto tema sarà



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

ripreso, auspicabilmente a breve, quando il Comitato varerà un documento sullo “Statuto dell’Imam”.

Evidenzia, infine, che nell’ottica della trasparenza il parere considera anche il tema della celebrazione dei matrimoni, che attualmente hanno un valore esclusivamente religioso, all’interno delle strutture religiose, e che richiama, infine, la necessità che i luoghi di culto non abbiano al proprio interno vani adibiti a pratiche sanitarie.

Conclude, quindi, il proprio intervento, rappresentando che il parere è da consultare nella sua interezza perché molto articolato ed elaborato con il contributo di tutti gli addetti ai lavori che hanno a lungo discusso al riguardo, e auspicandone la diffusione presso gli Enti locali.

Il Presidente MELILLI assicura che le Associazioni provvederanno affinché il parere sia adeguatamente diffuso presso Province e Comuni.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- PRENDE ATTO dell’informativa resa in merito ai luoghi di culto islamici – Parere del Comitato per l’Islam italiano.

Il Sottosegretario MANTOVANO lascia la seduta della Conferenza

Il Ministro Maroni introduce il **punto n. 2) dell’o.d.g.** recante “*Differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l’anno 2011*”, riferendo che l’ANCI, con nota del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

14 febbraio u.s., ha richiesto il differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2011 dal 31 marzo al 31 maggio 2011 e che, con successiva nota del 9 marzo, ha richiesto l'ulteriore differimento del termine al 30 giugno 2011.

Riferisce, inoltre, che il Ministro dell'economia e delle finanze, per le vie brevi, ha comunicato il proprio assenso sul richiesto provvedimento di differimento.

Il Presidente MELILLI, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sul differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2011 al 30 giugno 2011. (All. 1)

Il Ministro MARONI, nel porre all'esame il **punto n. 3) dell'o.d.g.** recante "*Schema di decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 263, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per enti in condizione di dissesto finanziario, per il triennio 2011-2013*" riferisce che ANCI ed UPI hanno espresso assenso tecnico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco ROMANO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto del **Ministro dell'interno**, ai sensi dell'articolo 263, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per enti in condizioni di dissesto finanziario, per il triennio 2011-2013. (All. 2)

Il **Ministro MARONI**, nel porre all'esame il **punto n. 4) dell'o.d.g.** recante "*Schema di decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze recante la fissazione della misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli Amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali, in attuazione dell'articolo 5, comma 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*", riferisce che con il provvedimento - condiviso in sede tecnica da ANCI e UPI il 4 marzo u.s. - vengono attuate le modifiche introdotte in materia di rimborso delle spese di missione degli Amministratori locali dal decreto legge n. 78 del 2010.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Sindaco ROMANO consegna un documento dell'ANCI e dell'UPI con il quale, nell'esprimere parere favorevole all'intesa, viene chiesta l'attivazione di un tavolo tecnico, come già convenuto in Conferenza Stato-città, per approfondire e definire linee interpretative concordate che consentano un'applicazione certa e tempestiva delle novità introdotte in materia. (All.3)

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- SANCISCE L'INTESA, ai sensi dell'articolo 84, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sullo schema di decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la fissazione della misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli Amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali, in attuazione dall'articolo 5, comma 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. (All.4)

Il Ministro MARONI pone all'esame il **punto 5) dell'o.d.g.** recante *“Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2010 ai sensi dell'articolo 77 bis, comma 15 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133”*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco ROMANO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi l'articolo 77-bis, comma 15 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2010. (All. 5)

Il **Ministro MARONI** introduce l'esame del **punto n. 6) dell'o.d.g.** recante *“Parere del Consiglio di Stato in merito agli effetti della soppressione dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari Comunali e Provinciali – di cui all'art. 7, comma 31 ter e seguenti del decreto legge n. 78/2010, come modificato dalla legge n. 122/2010 – sulla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale”*.

La **Dott.ssa CASTRONOVO**, su invito del Ministro Maroni, riferisce che il Consiglio di Stato, con parere interlocutorio del 9 febbraio 2011 con rinvio all'adunanza del 6 aprile, ha richiesto che, oltre alle altre Amministrazioni coinvolte in sede di Regolamento della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale - ovvero il Dipartimento per gli affari regionali, il Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dell'economia e delle finanze - anche la Conferenza Stato-città, di cui era stato acquisito il parere, si pronunci in merito agli effetti della soppressione dell'Agenzia sulla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale; per tale motivo il Ministero dell'interno ha richiesto l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno della Conferenza.

Il **Presidente MELILLI** rappresenta che la regolamentazione delle due entità della Scuola e dell'Agenzia è stata caratterizzata da una linea di distinzione molto netta; la Scuola, infatti, ha il suo fondamento in un decreto specifico. Pertanto, l'ANCI e l'UPI, come da documento, che consegna (All. 6), ritengono che la soppressione dell'Agenzia non possa essere estesa alla Scuola, la quale si basa su una propria norma, e dunque al Consiglio di Stato sia da esprimere parere che confermi il mantenimento della Scuola.

Riguardo alle attività dell'ex Agenzia, rammenta che i Presidenti dell'ANCI e dell'UPI hanno richiesto con lettera una maggiore certezza sulle procedure in atto, poiché vi è un problema generale di organizzazione: infatti non è ancora iniziato, nonostante il pregevole lavoro dell'Unità di missione, il corso per i nuovi borsisti.

Ritiene, quindi, che sia opportuno un intervento del Governo.

Inoltre, tenuto conto che si è giunti alla scadenza del termine di marzo e non sono stati ancora formulati i decreti che definiscono la materia, e considerato che il decreto "Milleproroghe" ha delegificato la possibilità di rinviare il termine, chiede al Ministro Maroni se concordi su un ulteriore rinvio a fine anno, essendovi la necessità di predisporre almeno il bilancio annuale della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Scuola.

Conclude, quindi, il proprio intervento, ribadendo il parere che la Scuola, seppure sotto la direzione del Ministero dell'interno, avendo un distinto ed autonomo fondamento, che le deriva da una specifica norma, sopravviva alla soppressione dell'Agenzia.

Il Prefetto BELGIORNO, Direttore dell'Ufficio Affari legislativi e relazioni parlamentari del Ministero dell'interno, su invito del Ministro Maroni, riferisce che il rinvio del termine del 31 marzo è stato già richiesto alla Presidenza del Consiglio e che il DPCM, che riguarda tutti i termini di interesse del Ministero dell'interno, è stato già firmato dal Ministro dell'interno e dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Ministro MARONI propone di svolgere, prossimamente, un incontro con i rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI sul futuro dell'Agenzia e della Scuola.

Il Prefetto PANSA, Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, su invito del Ministro Maroni, riguardo a quanto esposto dal Presidente Melilli sulle attività dell'ex Agenzia, riferisce che il Ministero ha un problema tecnico: il bilancio dell'ex Agenzia è attualmente gestito, in via straordinaria, sulla base di una proroga limitata all'ordinaria amministrazione, in disapplicazione delle procedure pubblicistiche e senza organi di controllo, in quanto scaduti; pertanto, non



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

essendo il sistema di bilancio inserito in quello pubblico, l'Unità di missione sta gestendo in forma transitoria, secondo parte delle regole del precedente sistema.

Considerato che il Ministero dell'economia e delle finanze ha, più volte, affermato che i capitoli di spesa dell'ex Agenzia potrebbero essere immediatamente trasferiti nel bilancio pubblico, ritiene opportuno, in sede di valutazione anche politica, che il Ministero stesso dia indicazioni sulla procedura da seguire, al fine di evitare difficoltà applicative con conseguente grave ritardo, tra l'altro, nella corresponsione degli stipendi.

Ritiene che ciò sia determinante per poter procedere, fino a quando non saranno adottati i provvedimenti attuativi e comunque fino alla fine dell'anno, con una forma di gestione del bilancio che consenta di non rallentare l'attività che il Ministero sta portando avanti quanto più possibile.

Il Presidente MELILLI rappresenta che è necessario decidere in tempi brevi.

Il Ministro MARONI acquisisce il documento congiunto dell'ANCI e dell'UPI contenente la posizione delle Autonomie locali già espressa verbalmente, e conferma la volontà di procedere con un incontro anche fuori dalla sede della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Non essendovi ulteriori osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ACQUISISCE**, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il documento congiunto dell'ANCI e dell'UPI contenente la posizione delle Autonomie locali in merito agli effetti della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale della soppressione dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari Comunali e Provinciali – di cui all'art. 7, comma 31 ter e seguenti del decreto legge n. 78/2010, come modificato dalla legge n. 122/2010. (All. 7)

Il **Ministro MARONI** pone all'esame il **punto n. 8) dell'o.d.g.** recante *“Comunicazione della nomina dell'Avv. Maria Carmela Anna Anastasia, quale componente effettivo in rappresentanza dell'Ente locale, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Foggia.”*

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ACQUISISCE** ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159, la comunicazione della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

nomina dell'avv. Maria Carmela Anna Anastasia quale membro effettivo, in rappresentanza dell'Ente locale, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Foggia. (All. 8)

Il **Ministro Maroni**, non essendovi ulteriori interventi, ringrazia per il contributo offerto ed alle ore 16,10 dichiara conclusi i lavori della seduta.

Il Segretario

Dott.ssa Marcella Castronovo

Il Presidente

Il Ministro dell'interno

On.le Roberto Maroni